

## Una "fusione" sonora

**F**in da subito non ci possono essere equivoci: il suono della Fonderia è liquido, nel senso che in ogni modo riesce ad adattarsi all'ambiente o alle situazioni. Non perché è musica che si confà a tutto, ma perché in essa la liquefazione dei generi porta a sconfinare da percezioni ben precise, assestandosi al "contenitore", così come può fare una colata di fusione, e

come essa, dopo un momento di assestamento, trova forma e solidità. *Re>>enter* trova in questa caratteristica il proprio punto di forza: sfumando tra elettronica e rock, funk e jazz, i luoghi sonori possono trasformarsi a seconda dei tempi di narrazione musicale. Avvalendosi di una strumentazione che coniuga sound vintage e sperimenta-

zione elettronica, Emanuele Bultrini (chitarre, live electronics), Federico Nespola (batteria, percussioni), Luca

Pietropaoli (tromba, flicorno), Stefano Vcarelli (Rhodes, Hammond,

Moog Voyager, synth) e Claudio Mosconi (basso, contrabbasso), costruiscono dieci brani che non

lasciano indifferente l'ascoltatore. Ad accrescere questo magma sonoro trovano spazio tre ospiti: Rodolfo Maltese (chitarrista del Banco), Marcello Allulli (sassofonista jazz) e Papa Yeri Samb (senegalese e percussionista dell'Orchestra di Piazza Vittorio), che aggiungono ancor più spessore all'album.

Fonderia  
**Re>>enter**  
Vinyl Magic VMS 0502  
distr. Btf

